

GAIA SERVIZI S.R.L. CON UNICO SOCIO

Sede legale: PIAZZA ALDO MORO N. 1 BOLLATE (MI)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI
C.F. e numero iscrizione: 05932530966
Iscritta al R.E.A. n. MI 1860008
Capitale Sociale sottoscritto € 1.402.552,00 Interamente versato
Partita IVA: 05932530966
Società unipersonale
Direzione e coordinamento: COMUNE DI BOLLATE

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dalla crisi economico-sanitaria dovuta al verificarsi della pandemia da Covid-19 e dalle misure restrittive urgenti adottate dal Governo per contrastare l'emergenza epidemiologica.

A partire dal mese di febbraio 2020 lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del COVID-19 (c.d. "Coronavirus") e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di una pandemia a livello mondiale a seguito del crescente numero di casi di contagio registrato in tutto il mondo. Tali circostanze straordinarie per natura ed estensione hanno avuto e continuano ad avere ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica di ciascun Paese e hanno creato un contesto di generale incertezza, la cui evoluzione e i relativi effetti non risultano prevedibili.

A partire dagli ultimi giorni del mese di febbraio 2020 la Società ha dovuto fronteggiare le conseguenze del diffondersi dell'epidemia causata dal COVID-19: al fine di tutelare la salute di tutti i dipendenti e in osservanza delle disposizioni delle autorità competenti, gli uffici amministrativi sono stati chiusi dal marzo a maggio 2020, favorendo il lavoro in modalità agile (c.d. smart working).

Per la tipologia di attività svolte dalla società, le conseguenze del periodo di sospensione di tutte le attività sui risultati economico-finanziari del 2020, hanno inciso in modo significativo.

Al fine di mitigare, per quanto possibile, tali conseguenze, la Società ha posto in essere iniziative interne volte alla riduzione dei costi e al celere recupero dei crediti.

Con riferimento all'emergenza COVID-19, Gaia Servizi ha posto in essere misure di gestione della crisi nonché l'identificazione di adeguate attività prospettiche legate al possibile protrarsi di impatti negativi nel futuro.

La società ha definito un piano di gestione della crisi COVID-19 grazie al quale sta gestendo questi eventi di crisi imprevisti attraverso l'identificazione del sistema organizzativo, delle attività e delle procedure necessarie a tutelare le risorse umane interne ed esterne, contenendo i danni materiali e immateriali, garantendo la corretta gestione dei flussi comunicativi verso l'esterno e la continuità dei servizi offerti. Tutte le funzioni aziendali si adoperano cercando di ripristinare in tempi rapidi le normali condizioni di operatività, salvaguardando la reputazione e l'immagine aziendale.

Effetti della pandemia COVID-19 sui risultati consuntivati al 31/12/2020

La diffusione del virus COVID-19 ha causato un impatto netto negativo sulle performance economiche di Gaia Servizi per circa 750 mila euro.

L'impatto lordo, prima delle azioni di mitigazione, è stato generato da varie voci riconducibili principalmente a:

- un rallentamento dell'attività economica, in particolare della gestione della RSA, che ha visto una riduzione progressiva dei posti letto occupati e difficoltà sempre crescenti nel poter inserire nuovi degenti riducendo in maniera considerevole gli introiti derivanti dalle rette.

- il sostenimento diretto di alcuni costi per far fronte alla situazione di emergenza sanitaria (acquisto generalizzato di DPI, dotazioni per Smart Working collettivo, ecc.);
- la sospensione di tutti gli introiti derivanti dal canone di occupazione pubblico;
- l'impossibilità di generare commesse extracontrattuali stante il blocco delle attività sul territorio;
- un accentuarsi del peggioramento dello scenario economico di riferimento.

Tali impatti negativi, tuttavia, sono stati parzialmente compensati da azioni di contenimento dei costi intraprese dal Management della società.

In particolare, si sono implementate azioni volte al contenimento dei costi operativi, assicurando in ogni caso adeguati standard di sicurezza e continuità dei servizi.

La diffusione dell'emergenza sanitaria COVID-19 ha avuto ripercussioni negative anche sul flusso di cassa della società. Infatti, oltre agli effetti sull'Ebitda, anche il capitale circolante netto ha impattato negativamente, seppur in via temporanea, sul flusso di cassa di Gaia Servizi.

Per far fronte al rischio di liquidità derivante dalla crisi sanitaria, incluso il temporaneo fabbisogno di capitale circolante netto, la società ha rafforzato la propria posizione di liquidità con la sottoscrizione nel corso del primo semestre di un nuovo finanziamento bancario per un importo complessivo pari a 1,2 milioni di euro e aderendo al disposto del D.L. 18/2020, che ha previsto per le imprese la possibilità di avvalersi di apposite misure di sostegno finanziario, chiudendo in contemporanea gli altri mutui chirografari in essere al fine di mantenere comunque un indebitamento nel breve/medio termine controllato

In particolare la società ha sospeso il pagamento delle rate dei canoni di leasing dell'immobile strumentale in scadenza tra il 17 marzo e il 30 settembre 2020.

Si tratta, in altri termini, di una moratoria straordinaria dei leasing, gli importi sospesi verranno riscadenzati in base agli accordi tra le parti, secondo modalità che assicurino l'assenza di nuovi o maggiori oneri per entrambi i soggetti coinvolti nell'operazione.

Tra le misure urgenti adottate dal Governo per contrastare l'emergenza epidemiologica a sostegno dell'economia e delle imprese rientra il D.L. n. 104 del 2020 (c.d. "Decreto "Agosto"), convertito in L. n. 126/2020, che ha introdotto una deroga rispetto a quanto stabilito dall'art. 2426, comma primo, n. 2) c.c. in materia di ammortamenti. La ratio della normativa, più specificamente, l'art. 60, commi 7-bis — 7-quinquies, è quella di offrire la possibilità, alle imprese che redigono i bilanci secondo le disposizioni codicistiche ("OIC adapter") di sospendere, per l'anno 2020, il processo di ammortamento in risposta agli effetti economici negativi prodotti dall'evento pandemico Covid-19. La Società ha optato per la deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, comma I-bis della legge n. 126 del 13 ottobre 2020, connessa agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per gli effetti derivanti dalla pandemia del Covid-19. Ha scelto nello specifico per l'adozione della sospensione integrale degli ammortamenti sia dei beni immateriali che dei beni materiali, poiché ritiene che l'imputazione della quota di ammortamento avrebbe generato una perdita operativa non rappresentativa della reale operatività del complesso economico.

La crisi economica dovuta all'emergenza epidemiologica, ha colpito tutti e in particolare i ceti più deboli. Come conseguenza di tale crisi, la società si è trovata nella difficile situazione di dover reperire crediti esigibili nei confronti di soggetti in difficoltà economica, in particolar modo crediti relativi alle locazioni degli immobili ERP. Ai fini prudenziali e nel rispetto dei principi di redazione del bilancio, l'organo amministrativo ha provveduto allo stanziamento di un fondo svalutazione crediti di 350.000 euro.

A seguito di quanto illustrato, il bilancio d'esercizio al 31.12.2020 chiude con un utile d'esercizio di euro 40.025..

Informativa sulla società

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei servizi pubblici locali.

E' stata costituita in data 13 novembre 2007 con atto dello Studio Notarile Avv. Lorenzo Luca di Bologna, rep. 12095/5309; la stessa svolge le attività previste dall' art. 4 dello statuto, mediante l'affidamento diretto "in house" ai sensi dell'art.113 comma 5 lett.c del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, nei confronti del Comune di Bollate che detiene interamente il capitale sociale.

In data 16/05/2016 la società ha incorporato la società Gaia SUS servizi di utilità sociale Srl e pertanto alle attività già svolte si sono aggiunti i seguenti servizi che svolge per conto del Comune di Bollate:

- gestione farmacie comunali
- gestione casa di riposo

In virtù della forma di affidamento di servizi gestiti, la società è sottoposta a controllo analogo da parte del Comune di Bollate.

Le attività svolte dalla Vostra società fanno riferimento ai Contratti di Servizio stipulati nel rispetto delle linee stabilite dal Consiglio Comunale di Bollate in data 17/09/2007 con delibera n. 46 e più precisamente:

- Contratto per il servizio per l'accertamento e la riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del servizio delle pubbliche affissioni per la durata di anni 15 a decorrere dal 01 gennaio 2009;
- Contratto di servizio per la gestione del piano della sosta per la durata di anni 15 a decorrere dal 01 gennaio 2009;
- Contratto di servizio per l'illuminazione pubblica con durata di anni 15 a decorrere dal 1° luglio 2008;
- Contratto di servizio per la gestione e manutenzione degli immobili comunali con durata di anni 15 a decorrere dal 1° giugno 2008;
- Contratto di servizio per la manutenzione del verde comunale con durata di anni 15 a decorrere dal 1° gennaio 2009;
- Contratto di concessione degli immobili comunali di edilizia residenziale pubblica con durata di anni 15 a decorrere dal 1° ottobre 2008;
- Contratto di servizio per la gestione globale di raccolta rifiuti ed igiene urbana del Comune di Bollate con durata di anni 15 a decorrere dal 1° gennaio 2009;
- Contratto di servizio per la concessione del servizio pubblico di manutenzione e gestione delle strade comunali e della segnaletica stradale con durata di anni 30 a decorrere dal 1° gennaio 2009;
- Contratto di servizio per la gestione e manutenzione dell'arredo urbano comunale con durata di anni 15 con decorrenza dal 01 gennaio 2009;
- Contratto di servizio per la gestione dei servizi di scuolabus e navetta interfrazione con durata 10 anni con decorrenza Maggio 2019;
- gestione farmacie comunali
- gestione casa di riposo

Le variazioni nella struttura del Gruppo intervenute dalla data di costituzione ad oggi riguardano:

- Conferimento del 100% delle quote della società Gaia Servizi di Utilità sociale Srl con Assemblea del 22 dicembre 2009, presso il Notaio Lorenzo Luca in Bologna atto rep. 14904/7438, per nominali € 705.544,00, per un valore di € 1.211.661,00. Il conferimento è stato destinato per € 705.544,00 ad aumento di capitale sociale e per € 506.117,00 a riserva di conferimento;
- Conferimento in conto capitale in data 22 dicembre 2009, con atto a rogito del Notaio Lorenzo Luca in Bologna, rep. 14903/7437, di beni immobili per un valore pari ad € 2.518.959,00. I beni oggetto del conferimento riguardano appartamenti di edilizia residenziale pubblica evidenziati nella delibera di Consiglio Comunale numero 16 del 30 marzo 2009;
- In data 16/05/2016 l'assemblea straordinaria dei soci con atto redatto dal notaio dott. Salvo Morsello ha deliberato l'approvazione dell'atto di fusione per incorporazione della società Gaia Servizi di Utilità sociale Srl nella società Gaia Servizi Srl.

Fatti di particolare rilievo

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIA MILANO, 9	BOLLATE
VIA LEONARDO DA VINCI, 21	BOLLATE
VIA SAN BERNARDO, 5	BOLLATE
VIA MARTIRI DI MARZABOTTO, 7	BOLLATE
VIA STELVIO, 38	BOLLATE
VIA PIAVE, 26	BOLLATE
VIA DELLA PACE N. 50	BOLLATE

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al 100% al Comune di Bollate ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di quest'ultimo

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.

Si attesta che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	3.909.047	30,26 %	3.915.278	31,38 %	(6.231)	(0,16) %
Liquidità immediate	24.258	0,19 %	31.368	0,25 %	(7.110)	(22,67) %
Disponibilità liquide	24.258	0,19 %	31.368	0,25 %	(7.110)	(22,67) %
Liquidità differite	2.521.548	19,52 %	2.574.601	20,64 %	(53.053)	(2,06) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.157.296	16,70 %	2.162.223	17,33 %	(4.927)	(0,23) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	364.252	2,82 %	412.378	3,31 %	(48.126)	(11,67) %
Rimanenze	1.363.241	10,55 %	1.309.309	10,49 %	53.932	4,12 %
IMMOBILIZZAZIONI	9.007.076	69,74 %	8.561.435	68,62 %	445.641	5,21 %
Immobilizzazioni immateriali	6.132.519	47,48 %	5.551.700	44,50 %	580.819	10,46 %
Immobilizzazioni materiali	2.330.799	18,05 %	2.444.013	19,59 %	(113.214)	(4,63) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	543.758	4,21 %	565.722	4,53 %	(21.964)	(3,88) %
TOTALE IMPIEGHI	12.916.123	100,00 %	12.476.713	100,00 %	439.410	3,52 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	11.009.176	85,24 %	10.609.791	85,04 %	399.385	3,76 %
Passività correnti	8.843.333	68,47 %	8.716.982	69,87 %	126.351	1,45 %
Debiti a breve termine	8.450.384	65,43 %	8.530.469	68,37 %	(80.085)	(0,94) %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Ratei e risconti passivi	392.949	3,04 %	186.513	1,49 %	206.436	110,68 %
Passività consolidate	2.165.843	16,77 %	1.892.809	15,17 %	273.034	14,42 %
Debiti a m/l termine	636.418	4,93 %	557.990	4,47 %	78.428	14,06 %
Fondi per rischi e oneri	194.554	1,51 %	32.966	0,26 %	161.588	490,17 %
TFR	1.334.871	10,33 %	1.301.853	10,43 %	33.018	2,54 %
CAPITALE PROPRIO	1.906.947	14,76 %	1.866.922	14,96 %	40.025	2,14 %
Capitale sociale	1.402.552	10,86 %	1.402.552	11,24 %		
Riserve	382.822	2,96 %	382.822	3,07 %		
Utili (perdite) portati a nuovo	81.548	0,63 %	55.043	0,44 %	26.505	48,15 %
Utile (perdita) dell'esercizio	40.025	0,31 %	26.505	0,21 %	13.520	51,01 %
TOTALE FONTI	12.916.123	100,00 %	12.476.713	100,00 %	439.410	3,52 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	22,53 %	23,35 %	(3,51) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	59,08 %	49,56 %	19,21 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	5,77	5,68	1,58 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	1,31	1,24	5,65 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	14,76 %	14,96 %	(1,34) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,13 %	1,03 %	9,71 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	44,20 %	44,92 %	(1,60) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(6.556.371,00)	(6.128.791,00)	(6,98) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,23	0,23	
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(4.390.528,00)	(4.235.982,00)	(3,65) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,48	0,47	2,13 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(4.934.286,00)	(4.801.704,00)	(2,76) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(6.297.527,00)	(6.111.013,00)	(3,05) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	28,79 %	29,90 %	(3,71) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	15.217.626	100,00 %	15.979.370	100,00 %	(761.744)	(4,77) %
- Consumi di materie prime	4.114.707	27,04 %	3.742.792	23,42 %	371.915	9,94 %
- Spese generali	5.836.349	38,35 %	6.208.833	38,86 %	(372.484)	(6,00) %
VALORE AGGIUNTO	5.266.570	34,61 %	6.027.745	37,72 %	(761.175)	(12,63) %
- Altri ricavi	1.036.411	6,81 %	1.051.777	6,58 %	(15.366)	(1,46) %
- Costo del personale	4.377.327	28,76 %	4.576.896	28,64 %	(199.569)	(4,36) %
- Accantonamenti			29.332	0,18 %	(29.332)	(100,00) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	(147.168)	(0,97) %	369.740	2,31 %	(516.908)	(139,80) %
- Ammortamenti e svalutazioni	350.000	2,30 %	886.861	5,55 %	(536.861)	(60,53) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(497.168)	(3,27) %	(517.121)	(3,24) %	19.953	3,86 %
+ Altri ricavi e proventi	1.036.411	6,81 %	1.051.777	6,58 %	(15.366)	(1,46) %
- Oneri diversi di gestione	259.682	1,71 %	291.612	1,82 %	(31.930)	(10,95) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	279.561	1,84 %	243.044	1,52 %	36.517	15,02 %
+ Proventi finanziari			12		(12)	(100,00) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	279.561	1,84 %	243.056	1,52 %	36.505	15,02 %
+ Oneri finanziari	(154.384)	(1,01) %	(147.244)	(0,92) %	(7.140)	(4,85) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	125.177	0,82 %	95.812	0,60 %	29.365	30,65 %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	125.177	0,82 %	95.812	0,60 %	29.365	30,65 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	85.152	0,56 %	69.307	0,43 %	15.845	22,86 %
REDDITO NETTO	40.025	0,26 %	26.505	0,17 %	13.520	51,01 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	2,10 %	1,42 %	47,89 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(3,85) %	(4,14) %	7,00 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,04 %	1,69 %	20,71 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,16 %	1,95 %	10,77 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	279.561,00	243.056,00	15,02 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	279.561,00	243.056,00	15,02 %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Commento

Valore della produzione

A causa della crisi causata dalla pandemia il valore della produzione si è contratto rispetto al 2019 evidenziando una riduzione di oltre 760 mila euro.

Nella seguente tabella al fine di un maggior dettaglio di quanto asserito vengono riportati i dettagli del valore della produzione del 2020 con raffronto delle medesime voci del 2019 per evidenziarne l'andamento:

Valore della produzione	31/12/2020	31/12/2019	Var.	Var. %
Ricavi da gestione immobili	668.008	807.936	-139.928	-17,32%
Ricavi da igiene ambientale	3.709.336	3.784.015	-74.679	-1,97%
Ricavi da gestione imposta pubblicità, affissioni e Cosap	403.384	736.056	-332.672	-45,20%
Ricavi da gestione verde	462.302	464.019	-1.717	-0,37%
Ricavi da servizi energetici	489.344	489.344	0	0,00%
Ricavi da gestione piano sosta parcheggi	19.191	42.060	-22.869	-54,37%
Ricavi da concessioni cimiteriali	370.345	373.991	-3.646	-0,97%
Ricavi da manutenzione strade	0	32.610	-32.610	-100,00%
Ricavi Farmacie	5.086.232	4.952.319	133.913	2,70%
Ricavi RSA	2.240.814	2.356.830	-116.016	-4,92%
Trasporto scolastico e navetta	60.000	38.163	21.837	57,22%
Prestazioni di servizi altri Comuni	14.976	76.260	-61.284	-80,36%
Prestazioni extra Comune Bollate	982.953	850.628	132.325	15,56%
Altri ricavi da servizi	127.597	296.827	-169.230	-57,01%
Altri ricavi e proventi	122.859	114.829	8.030	6,99%
Incrementi imm.ni x lavori interni	367.828	474.921	-107.093	-22,55%
Rimanenze finali di prodotti finiti e semilavorati	92.458	88.562	3.896	4,40%
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.217.626	15.979.370	-761.743	-4,77%

Ad ulteriore supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

Le differenze, siano esse positive o negative, si evidenziano nelle seguenti voci:

- **RICAVI DA GESTIONE IMMOBILI:** i ricavi risultano in riduzione di euro 140.000 circa rispetto all'esercizio precedente per effetto del deterioramento della base di calcolo ISEE-Erp per la locazione degli stabili, effetto negativo peggiorato dall'andamento pandemico.
- **RICAVI DA IGIENE AMBIENTALE:** i ricavi risultano in riduzione rispetto all'esercizio 2019 per effetto di un minor corrispettivo da valorizzazione ricevuto dalle filiere CONAI; anche in questo caso il mercato è stato sensibilmente colpito da un andamento in diminuzione dei riconoscimenti dovuto alla minor richiesta di materie prime.
- **RICAVI COSAP, IMPOSTA DI PUBBLICITA' E AFFISSIONI:** i servizi a tariffazione risultano tra gli elementi di ricavo maggiormente colpiti dall'ondata COVID19: il blocco totale delle tariffazioni COSAP imposto

dall'ente centrale nazionale ha inciso pesantemente sul ricavo totale aziendale riducendo di oltre 330.000 euro il rapporto con l'esercizio precedente, con una variazione del tren vicino al 50% anno su anno.

- **RICAVI DA VERDE PUBBLICO:** il fatturato relativo il verde pubblico rimane sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente, questo per effetto della normalizzazione al solo contratto di servizio in essere con l'Amministrazione Comunale.
- **SERVIZI ENERGETICI:** come per il servizio relativo il verde pubblico tale voce di ricavo rimane invariata rispetto all'esercizio precedente, questo per effetto della normalizzazione al solo contratto di servizio in essere con l'Amministrazione Comunale.
- **PARCHEGGI:** i ricavi da parcometro si riducono ulteriormente rispetto all'esercizio precedente portando i ricavi del servizio ad una cifra non in linea con l'equilibrio del contratto di servizio. Il blocco permanente per diversi mesi della tariffazione ha evidenziato tutte le criticità del contratto di servizio che già negli esercizi precedenti era stato messo in discussione dalla diffusione della "city card" che permette ai cittadini residenti di parcheggiare ad una tariffa agevolata di 1 centesimo/ora..
- **RICAVI CIMITERIALI:** l'esercizio segna un marginale decremento rispetto all'esercizio precedente sia per l'impossibilità di procedere ad attività di esumazione/estumulazione straordinaria in diversi momenti dell'anno, sia ad un decremento delle vendite di loculi in favore dell'acquisizione di più economici interventi di inumazione a terra dei defunti.
- **RICAVI FARMACIE:** il fatturato relativo alle farmacie si attesta oltre i 5 milioni di euro con un aumento percentuale rispetto all'esercizio precedente del 2,7%; il servizio rientra tra i pochi che non hanno risentito particolarmente dell'ondata pandemica compensato in parte anche dal maggior apporto in termini di fatturato dovuto alla vendita a prezzi calmierati di DPI, al fine di incontrare la domanda crescente da parte della cittadinanza ed offrendo un servizio reale di "interesse pubblico".
- **RICAVI RSA:** i ricavi diminuiscono di circa 120.000 euro per effetto della riduzione dei posti letto occupati; l'ondata COVID19 ha sensibilmente inciso su tali ricavi che erano preventivabili in sede di budget perfino in un aumento di circa 30.000 euro anno su anno. Il risultato complessivo porta pertanto il servizio ad un pesante passivo nel bilanciamento dei costi/ricavi.
- **TRASPORTO SCOLASTICO E NAVETTA;** Il servizio di trasporto scolastico e la navetta risultano in linea economicamente con il precedente esercizio seppur sospesi per alcuni mesi dell'esercizio.
- **PRESTAZIONI DI SERVIZI ALTRI COMUNI;** i ricavi per prestazioni verso altre amministrazioni hanno risentito particolarmente dell'epidemia, mettendo la società di non poter sfruttare la ormai storicizzata elasticità nelle competenze del proprio personale; rispetto a quanto preventivato in sede di budget le attività risultano ridotte in maniera piuttosto sensibile.
- **PRESTAZIONI DI SERVIZI EXTRA:** la società ha mantenuto, ed incrementato, i rapporti extracontrattuali con l'Amministrazione Comunale sostenendo nel corso dell'esercizio comunque le lavorazioni budgettizzate; sicuramente la struttura, epidemia permettendo, anche in questo caso sarebbe stata in grado di aumentare maggiormente i ricavi di riferimento.
- **ALTRI RICAVI E PROVENTI:** gli altri ricavi risultano in linea con gli esercizi precedenti.

Costi della produzione

Nella seguente tabella al fine di un maggior dettaglio vengono riportati i costi della produzione del 2020 con raffronto delle medesime voci del 2019 per evidenziarne l'andamento:

Costi della produzione	31/12/2020	31/12/2019	Var.	Var. %
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.068.613	4.080.483	-11.870	-0,29%
Costi per servizi	4.761.715	5.431.263	-669.548	-12,33%
Costi per godimento di beni di terzi	1.074.634	777.570	297.064	38,20%
Costi per il personale	4.377.327	4.576.896	-199.569	-4,36%
Ammortamenti e svalutazioni	350.000	886.861	-536.861	-60,53%
Var. delle riman. materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	46.094	-337.691	383.785	-113,65%
Accantonamenti per rischi		29.332	-29.332	-100,00%
Oneri diversi di gestione	259.682	291.612	-31.930	-10,95%
Totale Costi della produzione	14.938.065	15.736.326	-798.261	-5,07%

A seguito della riduzione dei ricavi, anche i costi variabili legati al valore della produzione hanno subito una contrazione che, unita all'attenta politica di contenimento dei costi perseguita dalla società, ha portato ad una riduzione globale dei costi

della produzione di circa 800 mila euro rispetto al dato dell'esercizio precedente. Di seguito vengono esposte le voci di bilancio più significative:

- **COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO:** gli acquisti rimangono in linea con l'esercizio precedente con un decremento di circa 12.000 euro complessivo.
- **COSTI PER SERVIZI:** i costi per servizi si riducono sensibilmente grazie alla capacità del management di apportare immediati correttivi all'andamento gestionale durante la fase più acuta dell'epidemia; tra i segni positivi in aumento si registrano soprattutto la riduzione delle utenze elettriche dell'impianto di illuminazione pubblica (-180.000), la manutenzione degli automezzi a fronte della totale sostituzione del parco automezzi igiene urbana (-180.000), le spese per pulizia in gran parte internalizzate da proprio personale interno (-30.000), le prestazioni professionali di farmacisti autonomi grazie all'enorme sforzo attuato dal personale di farmacia in servizio (-50.000), le assicurazioni degli automezzi per tramite del passaggio del parco mezzi igiene urbana alla formula di noleggio lungo termine in luogo della proprietà dei beni (-20.000) unitamente ad una considerevole riduzione dei costi delle utenze, in primis telefoniche grazie all'adesione dell'accordo quadro CONSIP (-30.000)
- **COSTI PER GODIMENTO DI BENI E SERVIZI:** tali costi aumentano rispetto all'esercizio pregresso per effetto dell'aumento dei noleggi derivanti dal cambio totale del parco mezzi igiene urbana a metano (+300.000)
- **COSTI PERSONALE:** i costi per il personale si riducono in termini percentuali di quasi il 5% portando nel confronto tra l'esercizio pregresso una riduzione di circa 200.000 euro per effetto di piccoli periodi di cassa integrazione, nella sensibile riduzione delle ore di straordinario grazie ad una rimodulazione delle attività aziendali ed alla compressione di alcune attività che hanno visto personale in quiescenza non sostituito.
- **AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:** Come meglio specificato nella parte iniziale della relazione e nella Nota integrativa, la società ha optato per la deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, comma I-bis della legge n. 126 del 13 ottobre 2020, connessa agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per gli effetti derivanti dalla pandemia del Covid-19. Ha scelto nello specifico per l'adozione della sospensione integrale degli ammortamenti sia dei beni immateriali che dei beni materiali.
La crisi economica dovuta all'emergenza epidemiologica, ha colpito tutti e in particolare i ceti più deboli. Come conseguenza di tale crisi, la società si è trovata nella difficile situazione di dover recuperare crediti esigibili nei confronti di soggetti in difficoltà economica, in particolar modo crediti relativi alle locazioni degli immobili ERP. Ai fini prudenziali e nel rispetto dei principi di redazione del bilancio, l'organo amministrativo ha provveduto allo stanziamento di un fondo svalutazione crediti di 350.000 euro. Con tale accantonamento il fondo rischi su crediti al 31.12.2020 ammonta a circa 975 mila euro.
- **ONERI DIVERSI DI GESTIONE:** gli oneri di gestione si riducono nel confronto tra esercizi grazie ad un intervento costante di contenimento dei costi messo in atto dalla struttura al fine di compensare i danni ricevuti dall'evento epidemiologico senza tralasciare comunque i servizi alla cittadinanza che sono stati sempre garantiti.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

Il processo articolato di gestione del rischio costituisce per la Società un elemento di importanza strategica al fine di conseguire i propri obiettivi in termini di massimizzazione e tutela del valore per i propri soci.

La diversificazione delle attività operative della Società pone il management di fronte a problematiche di natura diversa fra loro. A seconda delle diverse fattispecie operative e delle diverse conseguenti tipologie di rischio che si possono configurare, sono elaborate specifiche strategie di gestione e monitoraggio su base continuativa, al fine di limitare al massimo la variabilità dei flussi economico-finanziari dipendenti dall'evolversi delle situazioni di volta in volta riscontrate. A tale proposito all'interno dell'analisi dell'andamento della gestione, si sono descritte le aree di rischio esistenti alla data attuale.

L'analisi avverrà attraverso un percorso che, partendo dal contesto ambientale in cui opera la Società, identifichi i rischi conseguenti e li valuti, per individuare infine le azioni di mitigazione.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Nel corso del 2020 i mercati finanziari sono stati ancora contraddistinti da una volatilità particolarmente marcata con pesanti ripercussioni su diverse istituzioni finanziarie e, più in generale, sull'intero andamento dell'economia.

Nel breve periodo, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società non dovrebbe essere significativamente influenzata da tale crisi in quanto le principali voci di ricavo si originano dai contratti di concessione sottoscritti con il Comune di Bollate, dove i rischi di mercato e di prezzo risultano molto bassi. Tuttavia, ove la situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi, l'attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero essere negativamente condizionate.

Rischi connessi al settore di attività

Nell'ambito dei rischi d'impresa i principali rischi e, per quanto di seguito specificato, quelli gestiti da GAIA SERVIZI S.r.l., sono i seguenti:

- I. il rischio mercato, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse;
- II. il rischio di credito derivante dalla possibilità di default di una controparte;
- III. il rischio liquidità derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni a breve;
- IV. il rischio operation;
- V. rischi legati all'esito di controversie in corso.

I) Rischio Di Mercato

Rischio di variazione dei tassi di interesse

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. Parte dei finanziamenti di GAIA SERVIZI prevedono tassi di interesse indicizzati sui tassi di riferimento del mercato.

L'obiettivo della Società è la minimizzazione del rischio di tasso d'interesse nel perseguimento degli obiettivi di struttura finanziaria definiti in coerenza con gli obiettivi di business.

II) Rischio di Credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

GAIA SERVIZI S.r.l. presta i propri servizi di business principalmente al Comune di Bollate. Il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti dallo stesso potrebbe incidere negativamente sui risultati economici e sull'equilibrio finanziario di GAIA SERVIZI S.r.l..

Considerata la tipologia della clientela si evidenzia che la situazione con particolari rischi di credito è quella relativa alla gestione degli immobili ERP. Per tenere sotto controllo tali voci di credito e al fine di agevolare il recupero, la società ha deciso di dedicare un ufficio interno.

Occorre rilevare che, seppur la quasi totalità dei crediti della Società sono esigibili verso un numero ristretto di clienti, non si ravvisano rischi di concentrazione del credito per la primaria affidabilità di questi clienti.

III) Rischio Liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk) o di liquidare attività sul mercato (asset liquidity risk), l'impresa non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale.

L'obiettivo della Società è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business e con i limiti definiti (in termini di livello percentuale di leverage e di livelli percentuali del rapporto tra indebitamento a medio lungo termine e di quello tra indebitamento a tasso fisso e a tasso variabile su indebitamento totale), garantisca un livello di liquidità adeguato per la Società, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenga un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Allo stato attuale, la Società ritiene che i flussi derivanti dalla gestione dell'impresa e l'attuale struttura finanziaria e patrimoniale possano ragionevolmente consentire l'accesso, a normali condizioni di mercato, ad un ampio spettro di forme di finanziamento attraverso il mercato dei capitali e le istituzioni creditizie.

Comunque la politica di gestione adottata dagli amministratori, anche attraverso budget periodici finanziari, consente di monitorare il livello di rischio nel tempo e pone in condizioni l'Amministratore di mettere in atto interventi immediati per contrastarne gli effetti, qualora negativi.

IV) Rischio Operation

GAIA SERVIZI S.r.l. è soggetta a numerose leggi e regolamenti per tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza a livello nazionale, regionale, locale e comunitario. Le normative in materia ambientale, di salute e di sicurezza hanno un

impatto notevole sulle attività di GAIA SERVIZI S.r.l. e non può essere escluso con certezza che la Società possa incorrere in costi o responsabilità.

A questo proposito GAIA SERVIZI S.r.l si è dotata di una politica di Salute Sicurezza Ambiente, consolidata ormai da diversi anni in azienda. Il sistema di gestione della salute, della sicurezza e dell'ambiente della Società è basato su disposizioni organizzative e ordini di servizio interni, che stabiliscono le responsabilità e le procedure da adottare nelle fasi di progettazione, realizzazione, esercizio e dismissione per tutte le attività della società, in modo da assicurare il rispetto delle leggi e delle normative interne in materia di salute sicurezza e ambiente.

V) Rischi legati all'esito delle controversie in corso

La Società, con l'assistenza dei propri legali, gestisce e monitora costantemente tutte le controversie in corso e, sulla base del prevedibile esito delle stesse, procede, qualora necessario, allo stanziamento di appositi fondi rischi..

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali

Informativa sul personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società non detiene più partecipazioni societarie.

In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con la controllante Comune di Bollate, sono intrattenuti regolarmente, nel rispetto delle finalità istituzionali della società e di quelle dei soci di riferimento; i rapporti economici di servizio tra le parti, sono regolati a normali condizioni di mercato.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
verso controllanti	72.064	120.102	48.038-
<i>Totale</i>	<i>72.064</i>	<i>120.102</i>	<i>48.038-</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
-------------	----------------	----------------	---------------------

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	90.695	306.730	216.035-
<i>Totale</i>	<i>90.695</i>	<i>306.730</i>	<i>216.035-</i>

3) Azioni proprie

4) Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che l'organo amministrativo ha già delineato le nuove linee strategiche societarie per il nuovo esercizio approvandone i relativi Budget per settore; l'andamento futuro risulterà costante ed attento al consolidamento dei ricavi al fine di mantenere l'equilibrio economico/finanziario già profondamente revisionato nel corso dell'esercizio in chiusura, al fine di garantire una continuità aziendale nei fatti.

La società punterà nell'esercizio 2021 alla riduzione dell'indebitamento aziendale attraverso a un sostanziale aumento degli elementi di autofinanziamento aziendale.

I costi di gestione verranno ulteriormente ottimizzati attraverso procedure sempre più efficaci nella gestione degli acquisti di beni e servizi, nelle tempistiche di intervento, liberando risorse opportune e necessarie a poter effettuare gli investimenti necessari e non più procrastinabili.

Rimarrà comunque necessario un continuo confronto con l'Amministrazione Comunale affinché venga riconosciuto il corrispettivo corretto a fronte dei servizi prestati per quantità e qualità, dando la possibilità alla società di ampliare la propria attività imprenditoriale e garantire miglioramenti alla gestione dei servizi anche in considerazione della nuova normativa relativa agli accantonamenti obbligatori nel Bilancio previsionale dell'Ente controllante in caso di perdite reiterate non ripianate delle proprie società partecipate.

La vision societaria sarà inoltre improntata alla possibilità di acquisire nuovi servizi sia dall'Amministrazione Comunale di competenza che da altre amministrazioni, offrendo "prezzi standard" di gran lunga inferiori al mercato sia in termini economici che qualitativi.

Emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus COVID-19 (c.d. Coronavirus)

Anche per i primi mesi dell'anno 2021 lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del COVID-19 (c.d. "Coronavirus") e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

Per la tipologia di attività svolte dalla società, le conseguenze del perdurare del periodo di attuazione da parte del Governo di misure restrittive per il contenimento del Coronavirus, si rifletteranno in modo negativo anche sui risultati economico-finanziari del 2021, in particolare sulla gestione della casa di riposo.

Le stime sugli effetti del COVID-19 sull'esercizio 2021 dipendono naturalmente dalle ipotesi sottostanti circa le modalità e la velocità dell'evoluzione della pandemia, nel nostro Paese ma anche, per gli effetti sullo scenario economico, a livello mondiale. Al fine di mitigare, per quanto possibile, tali conseguenze, la Società ha posto in essere iniziative interne volte alla riduzione dei costi e al celere recupero dei crediti. Gli amministratori hanno provveduto ad aggiornare le previsioni economico-finanziarie dei prossimi mesi ipotizzando diversi scenari in relazione alle tempistiche e modalità di ripresa dell'economia e da tale analisi emerge la ragionevole aspettativa, pur nella generale incertezza commentata in precedenza, che la società sarà in grado di far fronte alla possibile situazione di tensione finanziaria e a mantenere integra la prospettiva della continuità aziendale.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare l'utile d'esercizio di euro 40.025,09 alla riserva indisponibile di cui all'art. 60, comma 7-ter della I. n. 60/2020.
In relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter DL. 104/2020 l'importo della riserva indisponibile da costituire ammonta ad euro 725.926, l'organo amministrativo Vi propone di integrare la riserva indisponibile costituita in precedenza con l'utile d'esercizio, come segue:
 - quanto ad euro 464.368,53 con l'utilizzo degli utili portati a nuovo e delle riserve di utili e patrimoniali disponibili
 - quanto ad euro 221.532,38 accantonando eventuali utili riferiti ad esercizi successivi.

Bollate, 29/03/2021